



**Ministero degli Affari Esteri
D.G.P.C. – Uff. IV**

Roma, 15 febbraio 2008

Verbale dell'informazione e concertazione relativo alla revisione del contingente triennale del personale della scuola da destinare all'estero per gli anni scolastici 2008/09, 2009/10 e 2010/11

Nei giorni 21, 28 gennaio, 5 e 15 febbraio 2008 si sono svolti, presso il Ministero degli Affari Esteri, gli incontri di informazione e concertazione tra la delegazione di parte pubblica (MAE/MPI) e le OO.SS. finalizzati all'espletamento delle procedure previste dall'art. 5 del CCNL/07 per la revisione triennale del contingente del personale della scuola da destinare all'estero per gli anni scolastici 2008/09, 2009/10 e 2010/11.

Nel corso delle due riunioni l'Amministrazione ha presentato il materiale informativo relativo alla proposta di contingente che tiene conto della previsione di uno stanziamento di **€ 64.493.698,00** sul **cap. 2503/1** (assegni di sede) con un **incremento di € 2.447.698,00** rispetto al precedente esercizio finanziario 2007.

Ne consegue che il contingente del personale scolastico di ruolo da assegnare alle istituzioni e iniziative scolastiche italiane all'estero, alle scuole europee e alle istituzioni scolastiche e universitarie straniere, attualmente di 1123 unità, può essere **umentato di 11 unità** per un **totale di 1134 unità di personale**.

In merito ai criteri seguiti per la revisione del contingente annuale 2008/2009, l'Amministrazione ha evidenziato quanto segue:

Criteri generali

a) Settore Scuole

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si è assicurata la priorità alle richieste provenienti dalle scuole statali che sono state accolte quasi integralmente.

Nelle scuole straniere, ove consentito dagli accordi in atto, si è proceduto alla istituzione di posti nelle scuole di Sofia e Stoccarda. Relativamente agli accordi per i quali non è possibile rispondere alla richiesta di istituzione di posti in contingente, si valuterà l'assegnazione di contributi compensativi a valere sul Cap. 2619/PG 2 (ex 2620).

Si è deciso, inoltre, di attribuire un docente di scuola materna alla scuola di Zurigo dove è in corso un progetto di trasformazione della scuola italiana statale e paritaria in scuola bilingue italo-svizzera.

In considerazione delle caratteristiche dei corsi di *Lingua Viva* in Francia - presso le sedi di Parigi, e Metz - si è ritenuto opportuno inserire detti corsi tra quelli di competenza della DGIT con il relativo contingente di 4 docenti.

b) Settore Corsi di cui agli artt. 625 e 636 del D.L. 297/94

Nell'esame del contingente scolastico si è inteso assicurare la priorità ai corsi con riferimento al livello di integrazione nelle scuole locali dando particolare attenzione a quelli che rientrano nel quadro di convenzioni con le autorità scolastiche del Paese. La valutazione ha, inoltre, tenuto in considerazione la consistenza e l'evoluzione dei corsi in rapporto a quanto indicato nei Piani Paese 2008-2011.

Per quanto riguarda il personale docente si è concordato, quindi, che esso dovesse essere prioritariamente assegnato per la valorizzazione di corsi curricolari e/o in presenza di convenzioni specifiche. Considerando la natura dei corsi di Lingua Viva si è deciso di procedere come detto sopra.

In considerazione della priorità data alle Scuole Statali congiuntamente dalla DGPC e DIGIT, dovendo sopprimere 1 posto, si decide di procedere con un posto di Assistente Amministrativo a Stoccarda.

Circa il contingente di personale amministrativo, in considerazione degli impegni di coordinamento e di monitoraggio richiesti dalle iniziative linguistico-culturali in esame, si è ritenuto che posti di DSGA dovranno essere prioritariamente assegnati agli Uffici Scolastici con un elevato numero di docenti di ruolo e in presenza di Enti gestori con consistenti contributi sul Cap. 3153. Negli altri casi, per compiti amministrativi saranno opportunamente assegnati Assistenti Amministrativi. Nell'ottica di razionalizzazione dei posti, tenendo conto dei criteri di carattere generale indicati e delle richieste e osservazioni delle Sedi, si è proceduto alle variazioni indicate nella sottostante tabella:

Personale ATA	Sede	Ricollocamento	Rientri e nuove istituzioni	Motivazioni
AA	Los Angeles (- 1)	Washington (+ 1)		Caratteristiche delle due sedi e consistenza delle attività
AA	Adelaide (- 1)		Rientro ai ruoli e cancellazione del posto	
AA	Sydney (+ 1)		Nuova istituzione	Caratteristiche della sede e consistenza delle attività
DSGA	Hannover (- 1)	Colonia (+ 1)		Posto soppresso su richiesta della Sede su cui si concorda (il posto viene spostato a Colonia)
DSGA	Amsterdam (- 1)		Rientro ai ruoli	
AA	Amsterdam (+ 1)		Nuova istituzione	Per la natura dei corsi attivi ed il numero dei docenti di ruolo, risulta meglio rispondente ai compiti la figura dell'A.A.
AA	Colonia (- 1)		Rientro ai ruoli	
AA	Stoccarda (-1)		Rientro ai ruoli	

c) Settore Lettorati

Nel settore dei lettorati si è proseguito nell'opera di razionalizzazione della rete, tenendo conto delle indicazioni pervenute dalle Sedi, al fine di un migliore utilizzo dell'intervento dei lettori e di un conseguente miglioramento dell'azione di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana nelle istituzioni universitarie straniere.

Sono state pertanto effettuate delle operazioni di compensazione di posti, ovvero di variazione delle sedi di lettorato all'interno dello stesso Paese, come richiesto e motivato dalle Sedi.

Oltre ai predetti interventi di razionalizzazione, si è ritenuto di dover potenziare la rete dei lettorati attraverso l'istituzione di due nuovi posti di lettorato, uno a Shanghai (Cina) e uno a Bangkok (Thailandia).

Si è ritenuto altresì di attribuire gli incarichi extra-accademici ai lettori in servizio in tre sedi dove non sono presenti Istituti Italiani di Cultura, e precisamente: Skopje 1 (Macedonia), Niksic-Podgorica (Montenegro) e Maputo (Mozambico). Poiché non sono pervenute le previste nuove richieste di istituzione degli IEA, si è proceduto ad un riesame delle richieste già pervenute e si è ritenuto di poter accogliere quelle di Francoforte sul Meno (Germania) e Parigi X (Francia), anche in considerazione delle soppressioni dei posti di lettorato effettuate in precedenza nei due Paesi.

Nelle decisioni hanno prevalso criteri non soltanto culturali ma anche geo-politici, per venire incontro alle esigenze promozionali in Paesi di crescente interesse economico e politico per l'Italia. Sono state infatti privilegiate aree a forte potenziale di sviluppo dal punto di vista economico (estremo oriente) o dove una maggior presenza dell'Italia anche sul piano culturale risponde a priorità di ordine politico (Balcini, Africa).

REVISIONE CONTINGENTE TRIENNALE aa.ss. 2008/2011 - LETTORATI

POSTI DI NUOVA ISTITUZIONE: N. 2

BANGKOK 2 - THAILANDIA
SHANGHAI 2 - CINA

POSTI ISTITUITI A COMPENSAZIONE DI SOPPRESSIONI: N. 3

ISTITUZIONE	SOPPRESSIONE
1. SAN JOSE' DO RIO PRETO - SAN PAOLO, BRASILE	1. ASSIS - SAN PAOLO, BRASILE
2. SOFIA 2 - BULGARIA	2. VELIKO TRNOVO - BULGARIA
3. YAOUNDE - CAMERUN	3. DSCHANG - CAMERUN

ISTITUZIONE INCARICHI EXTRA – ACCADEMICI: N. 5

1. FRANCOFORTE SUL MENO - GERMANIA
2. MAPUTO - MOZAMBICO
3. NIKSIC - MONTENEGRO
4. PARIGI X - FRANCIA
5. SKOPJE 1 - MACEDONIA

OSSERVAZIONI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI FLC CGIL – CISL SCUOLA – UIL SCUOLA – SNALS CONFSAL

Sulla **proposta di determinazione del contingente relativo al triennio 2008/2011**, le Organizzazioni Sindacali, Flc CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal rilevano quanto segue:

considerato che, la legge finanziaria per l'anno 2008, ha destinato 5 milioni di euro per i capitoli di spesa del MAE che finanziano la diffusione della lingua e della cultura italiana e circa 3 milioni di euro ai capitoli di spesa della DGPC per le istituzioni scolastiche italiane all'estero;

considerato che solo una esigua parte di queste risorse sono state effettivamente assegnate al capitolo 2503 del bilancio MAE che serve a finanziare l'intervento diretto dello stato in materia di diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero;

ritenuto che i nuovi posti in organico risultano essere largamente insufficienti rispetto ai bisogni indispensabili alle istituzioni scolastiche statali per poter operare con efficacia ed efficienza.

Denunciano

- che le decisioni dell'Amministrazione non hanno preso in considerazione gli indirizzi indicati dalla legge finanziaria per la destinazione delle suddette risorse e che hanno, invece, privilegiato l'intervento dei privati rispetto all'intervento diretto dello stato assegnando loro ulteriori risorse. Nel bilancio del MAE, infatti, al capitolo 3153 del MAE, che finanzia enti e iniziative scolastiche private, sono state allocate tutte le risorse aggiuntive messe a disposizione della Finanziaria 2008 per un ammontare pari a 5 milioni di euro, facendo così passare gli importi complessivi da 28 milioni di euro a 34 milioni. Ciò non solo è in contraddizione con quanto previsto nella legge finanziaria stessa che destinava tali risorse aggiuntive a sostegno di tutti gli interventi di cui alla legge 153/71 ivi compresi quelli diretti dello Stato, ma mette in chiara evidenza la volontà del MAE di avviare una riforma strisciante della legge all'insegna di una privatizzazione selvaggia dei corsi di lingua e cultura.

Inoltre, denunciano

- la completa assenza, nella predisposizione del contingente triennale di una organica e razionale programmazione degli obiettivi di politica scolastica e di implementazione dell'organico per soddisfare le richieste e i bisogni evidenziati dalle singole sedi in occasione della concertazione circoscrizionale.

Ritengono

- incomprensibile il rifiuto, da parte dell'Amministrazione, della proposta illustrata dalle Organizzazioni Sindacali di destinare parte delle risorse assegnate dalla legge Finanziaria all'intervento scolastico statale e in particolare ai corsi di lingua e cultura, prevedendo, così, almeno il ripristino del contingente complessivo di 100 unità di personale, tagliato nei precedenti esercizi finanziari.

Alla luce di quanto esposto le Organizzazioni Sindacali Flc CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal **giudicano inaccettabile**, nel merito e nel metodo, la proposta dell'Amministrazione e, pertanto, ritengono impossibile qualsiasi ipotesi di accordo.

In merito alle proposte relative alla individuazione dei posti per le scuole Europee rilevano l'assenza di informazione preventiva e pertanto esprimono il loro **dissenso** circa le scelte operate dal MAE.

Le parti prendono atto che la concertazione si è conclusa con un mancato accordo.

*F.to la delegazione di parte pubblica:
Min. Plen., Elio Menzione, Vice Direttore Generale della DGPCC
Cons. Leg., Enrico Pavone, Capo dell'Ufficio IV della DGPCC
Cons. Amb., M. Romana Destro-Bisol
Cons. Amb., Mauro Carfagnini
dott. Gianfranco Argenio, Dirigente MPI*

*F.to la delegazione di parte sindacale:
prof. Massimo Mari (Fic CGIL)
prof. Tarcisio Valeri (CISL Scuola)
prof. Angelo Luongo (UIL Scuola)
prof. Domenico Mongelli (SNALS Confsal)*